

> CANAL GRANDE

ANTONIO DIPOLLINA

Racconto ipnotico e anche un po' country

LA PRODUZIONE è clamorosa (Barry Levinson e Tom Fontana, gente che ha prodotto da *Rain Man* a *I Borgia*) il dubbio è che funzioni soprattutto la Louisiana profonda che fa tanto *True Detective*. Poi si va a gusti: in America piace molto *Killing Fields* - da noi su Discovery Channel la domenica alle 22.50. In teoria è il classico *cold case*, con un detective che non dorme la notte al pensiero di: «Quella volta l'assassino mi è sfuggito, ah se avessi avuto le tecniche attuali sul Dna». E quindi

un giorno si alza e parte alla caccia. E tutto diventa come una serie thriller - in questo caso c'è l'omicidio efferatissimo di una ragazza ritrovata in palude trent'anni prima. Conta però il modo di racconto, freddo, ipnotico ma anche un po' country, nonché ostico finché decidi che non puoi non andare vedere come finisce. Notevole l'ormai attempato detective, giustamente hanno detto che se lo avessero creato di fantasia non sarebbe venuto così.



IN ONDA
Una scena della serie "Killing Fields"

REPRODUZIONE RISERVATA

